Circa 140kg di miele sequestrati a Sortino: prodotto di incerta provenienza

Circa 140kg di miele sono stati sequestrati a Sortino. I controlli effettuati in un’azienda dedita alla produzione e commercializzazione di miele hanno condotto alla scoperta di prodotto di incerta provenienza. La mancata tracciabilità del prodotto è anche “costata” una sanzione di 1.500 euro.
Ad effettuare le verifiche sono stati i Carabinieri del reparto tutela agroalimentare di Messina. L’operazione rientra nell’ambito di ampi controlli finalizzati alla tracciabilità, rintracciabilità e/o etichettatura dei prodotti alimentari.
“Ringrazio i Carabinieri per l’intervento di controllo sull’azienda dedita alla produzione e commercializzazione di miele. È necessario che sulle nostre tavole arrivino prodotti estremamente sicuri e riconosciamo che l’articolata catena dei controlli pubblici e privati a tutti i livelli dell’intera filiera, assieme alle normative sanitarie, in Italia, sono tra le più rigorose ed efficaci al mondo”. l sindaco di Sortino e presidente nazionale dell’associazione “Città del Miele”, Vincenzo Parlato, si complimenta così con i militari dell’Arma.

foto archivio

Storie di calcio e di emozioni: “All’ultimo respiro”, il nuovo libro di Sergio Taccone

Si chiama “All’ultimo respiro” ed è il nuovo libro del giornalista siracusano (vive a Portopalo) Sergio Taccone. Un’antologia di racconti all’insegna di emozioni, viaggi a ritroso nel tempo con il calcio al centro. Un elogio della “Zona Cesarini”, gli ultimi istanti di una partita di calcio. Il momento il cui si consumano gioie e dolori, sorrisi e pianti, esultanza e delusione per un gol, un errore clamoroso o una prodezza del portiere.

Il libro (Edizioni della Sera) è stato presentato nei giorni scorsi su SkySport24 e può vantare una prefazione firmata da Filippo Grassia, firma di prestigio del giornalismo sportivo italiano.

“All’ultimo respiro” mette in fila una trentina di storie brevi di partite del passato, quando la televisione aveva ancora un ruolo marginale nel racconto calcistico. Come la storia di Daraselia, lo sfortunato giocatore georgiano che decise la finale di Coppa delle Coppe nel maggio 1981, un anno prima di morire tragicamente in un incidente stradale. O quella di Paul Vaessen che eliminò la Juventus in una semifinale di coppa: nel 2001, Vaessen morirà di overdose, a 38 anni, triste epilogo di una vita che, dopo le ottime premesse della giovinezza, aveva imboccato una tragica e repentina discesa agli inferi. C’è Recoba che sbaglia un rigore nel preliminare di Champions dell’agosto 2000, con l’Inter di Marcello Lippi eliminata da una sconosciuta e modesta compagine scandinava.

Racconti stilati in punta di penna da un autore che nel tempo si è fatto apprezzare per uno stile all’insegna della

semplicità e dell’accurata ricostruzione storica.
Scrive Filippo Grassia nella prefazione: “La lettura di questo libro mi ha portato a ricordi per anni sopiti: a Brera, ad Arpino, alla radio che mi ha sempre appassionato al di là del lato professionale. Nelle pagine scritte da Taccone con feroce passione e fedeltà storica, mi sono ritrovato ragazzo a inseguire il fanciullino del Pascoli”. Tra le pagine scorrono anche campioni e protagonisti del calcio del passato: Falcao, Pruzzo, Platini, Shevchenko, il Manchester United che strappa la Champions League al Bayern con una rimonta negli ultimi due minuti dei tempi regolamentari, il palo di Rensenbrink che negò la vittoria all’Olanda nella finale mondiale 1978 davanti al dittatore argentino Videla o la Premier League inglese vinta all’ultimo secondo dal Manchester City di Roberto Mancini.
“S’impara molto da Taccone, – aggiunge Filippo Grassia – ad esempio la tragica sorte dell’incommensurabile austriaco Sindelar che mai si piegò ai diktat nazisti e che da questi ultimi fu probabilmente ucciso nella sua casa”. Un tuffo in quella memoria che dà le vertigini, come una scarica di adrenalina. Racconti all’insegna di emozioni, viaggi a ritroso nel tempo. Storie di calcio e non solo.

Omicidio Lopiano, la sentenza: trent’anni per Giuseppe Lanteri

Trent’anni di carcere per la morte di Loredana Lopiano. È arrivata oggi la sentenza a carico di Giuseppe Lanteri, accusato di aver ucciso l’infermiera avolese il 27 settembre dello scorso anno.

Il gup del tribunale di Siracusa, Carmen Scapellato, ha accolto la richiesta del pm di Siracusa, Tommaso Pagano, che, al termine della sua requisitoria, aveva sollecitato una pena a 30 anni di reclusione.
Lanteri, difeso dall'avvocato Nino Campisi, aveva optato per il rito abbreviato. Agli atti anche una perizia sullo stato psicofisico del ragazzo, affetto da epilessia.
Loredana Lopiano era la madre della ragazza con cui Lanteri aveva avuto una relazione sentimentale fino a pochi mesi prima quel drammatico settembre. Secondo la ricostruzione della polizia, ad armare la sua mano sarebbe stato proprio il risentimento per la fine di quel rapporto.
Una volta aperta la porta, Loredana Lopiano sarebbe stata colpita con diversi fendenti, tra cui uno alla nuca. Dopo qualche ora di fuga, Giuseppe Lanteri venne rintracciato ad Avola, in prossimità di una scogliera.

Nuovo ospedale di Siracusa allo svincolo sud, il sindaco: "ottima scelta"

I tecnici del Comune e dell'Asp di Siracusa si sono dati appuntamento a domani per un incontro dedicato all'area su cui costruire il nuovo ospedale di Siracusa. Il sito più idoneo è stato individuato a ridosso dello svincolo di Siracusa sud, con la benedizione del presidente della Regione. "L'area credo sia quella maggiormente indicata per le caratteristiche del nuovo ospedale di Siracusa, che avrà una rilevanza provinciale", anticipa alla vigilia dell'incontro il sindaco, Francesco Italia.
"Appena mi sono insediato ho subito evidenziato come

l’ospedale di Siracusa avrebbe dovuto avere le caratteristiche di un ospedale di secondo livello. Ringrazio il presidente Musumeci e l’assessore Razza e le forze politiche che hanno collaborato per avere dimostrato disponibilità rispetto alla mia proposta e garantito l’impegno economico di oltre 200 milioni di euro per la realizzazione del nuovo nosocomio. L’area individuata, in prossimità dello svincolo autostradale, è tra l’altro limitrofa ad un’area di protezione civile comunale prevista nel nostro piano regolatore. Tale circostanza ci consentirà, ad esempio, di ipotizzare la costruzione di un’elisuperficie condivisa. Promuoverò a tal proposito ai sensi dell’art 15 della legge 214 del 1990, l’individuazione di un tavolo tecnico permanente per accelerare, ove possibile, le procedure burocratiche necessarie alla realizzazione dell’opera”.
Il nuovo ospedale di Siracusa sarà un Dea di II livello, con 420 posti letto e 200 milioni di euro di dotazione finanziaria per la sua costruzione.

Danni del maltempo, moratoria di 12 mesi sui mutui Unicredit in provincia di Siracusa

Unicredit ha deciso concedere una moratoria di 12 mesi sulle rate dei mutui ipotecari e chirografari alle imprese con sede legale o operativa nelle zone del siracusano colpite dal maltempo che abbiano subito danni. Identica iniziativa per tutti i clienti privati intestatari di mutui ipotecari residenti nei Comuni danneggiati dagli eventi atmosferici.

Iniziative a sostegno dei cittadini e delle imprese delle province di Siracusa e Ragusa colpite dal maltempo.
L'istituto di credito mette inoltre a disposizione un "Prestito sostegno" con tasso agevolato per i clienti privati residenti nei Comuni che hanno subìto danni a causa del maltempo, e il "Pacchetto nuovo credito alle imprese", con linea di finanziamenti chirografari-ipotecari a condizioni agevolate in favore di clienti imprese con sede legale-operativa nei Comuni colpiti dal maltempo.
"Siamo grati e lieti che Unicredit abbia, con grande sensibilità, accolto con favore la nostra richiesta", spiega l'assessore regionale Edy Bandiera. "Stiamo da giorni lavorando perché il provvedimento venga esteso anche ad altri istituti di credito e ad altri territori. E' certamente di una boccata di ossigeno per cittadini e aziende colpite dai disagi e ingenti danni, materiali ed economici, causati dalla grave situazione verificatesi a seguito di estremi eventi meteorologi".

foto archivio

La Commissione parlamentare ecomafie in missione a Priolo ed Augusta

La Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ambientali sarà in missione in Sicilia, da mercoledì 27 a venerdì 29 novembre. Sopralluoghi al porto di
Augusta e presso i depuratori Ias di Priolo Gargallo e di Catania. Il 28 e 29 novembre la Commissione terrà inoltre una

serie di audizioni presse la Prefettura di Catania: saranno sentiti alcuni dirigenti di Arpa Sicilia il, viceprefetto vicario facente funzioni di Siracusa, i sindaci e presidenti delle Città metropolitane di Catania e Messina, il sindaco di Siracusa, il sindaco di Augusta e il commissario del Libero consorzio comunale di Siracusa.
La Commissione sta vagliando alcune situazioni connesse alla depurazione delle acque reflue ed alla gestione dei sedimenti di dragaggio dei porti.
Insieme al presidente Vignaroli, parteciperanno alla missione siciliana anche i deputati Licatini, Raciti ed i senatori Briziarelli, Floridia, Lorefice e Trentacoste.
“Contro l’Italia ci sono quattro procedure di infrazione europee per le inadempienze sul fronte della depurazione delle acque, con il maggior numero di centri abitati irregolari situati in Sicilia. Molti scaricano in mare, in altri casi non ci sono le fognature, in altri ancora l’impianto di depurazione è presente ma non funzionante. Una situazione che mi preoccupa molto”, dice il presidente della commissione, Stefano Vignaroli.

Priolo. Hai preso il patentino? Il Comune ti regala un casco per andare in moto

Più sicurezza per chi sceglie di muoversi in moto. E’ chiaro il messaggio dell’amministrazione comunale di Priolo che ha deciso di donare un casco ai ragazzi che hanno conseguito il patentino nel corso del 2019. “Puntiamo al rispetto delle

regole da parte dei nostri giovani per salvaguardare la loro vita. Per questo rivolgiamo un invito alla prudenza sulle strade”, ha detto il sindaco, Pippo Gianni.
Soddisfatto anche il comandante della Municipale, Pippo Carpinteri. “Un’iniziativa di tutela unica nel suo genere. Il casco salva la vita”.
La domanda per richiedere il casco potrà essere presentata entro il 30 dicembre presso gli Uffici del Comando di Polizia Municipale di Priolo.

Siracusa. Scuola: Martoglio e Chindemi, autonomia a rischio. “Accorpamenti insensati”

La proposta sul dimensionamento degli istituti comprensivi del capoluogo fa discutere. In particolare, le soluzioni e gli accorpamenti previsti per la Martoglio e, indirettamente, per la Chindemi perchè condurrebbero ad una perdita dell’autonomia degli istituti in questione.
Per Enzo Vinciullo, “la proposta che è stata formulata è insensata e arrecherà danni gravissimi ai quartieri fragili e a rischio di Siracusa. Dopo la chiusura della Quasimodo di via Italia 103, della scuola di via Bonanno, di quella di via Algeri, oltre che delle varie sedi staccate perché non a norma fra viale Tunisi e via Grottasanta, adesso arriva un incomprensibile accorpamento che penalizza la Martoglio e, il prossimo anno, la Chindemi. Nessuno dei plessi della Martoglio viene assegnato alla Chindemi in modo che la scuola di via Basilicata possa già da questo anno superare la soglia

fatidica dei 600 alunni. Avessero fatto questa proposta – prosegue Vinciullo – almeno avremmo pianto con un occhio, ma così operando questa soluzione non può essere assolutamente accettata”.
Le due scuole hanno sede in quartieri periferici, dove si registrano i tassi di evasione dell’obbligo scolastico più alti. Anche per questo Vinciullo invita alla mobilitazione. “La città alzi la voce a difesa dell’istruzione e dei quartieri poveri, fragili ed emarginati della nostra città”.

Floridia. Puzza di gas in un edificio: perdita da una bombola, ripristinata la sicurezza

I Vigili del Fuoco di Siracusa sono intervenuti a Floridia dove era stata segnalata una puzza di gas proveniente da un appartamento di un edificio Iacp. Una volta sul posto, i pompieri hanno raggiunto il luogo da dove era avvertibile l’odore del gas. La causa era una lieve perdita da un impianto alimentato con una bombola di gpl. In pochi minuti hanno ripristinato le normali condizioni di sicurezza anche per gli altri allarmati residenti.

foto archivio

Siracusa. Cani randagi, un’area di ricovero temporaneo per far partire le sterilizzazioni

Un’area di ricovero temporaneo per cani sterilizzati o soccorsi dopo problemi di carattere sanitario. Primo passo di un più ampio progetto studiato dall’assessore Cosimo Burti, la “stazione” di ricovero temporanea è destinata a randagi e vaganti e può essere utile strumento nello sbloccare le operazioni pubbliche di sterilizzazione, spesso bloccate dalla mancanza di posti nelle strutture convenzionate con il Comune di Siracusa.

L’area è stata individuata ed è già di proprietà pubblica. Al suo interno troveranno posto fino ad un massimo di dieci cani, come consentito dall’Asp per strutture simili. Vi rimarranno per un periodo di tempo limitato alla degenza, quei giorni necessari per il recupero, senza così “ingolfare” cliniche e strutture convenzionate e limitando le spese per le casse pubbliche.

Entro la settimana verranno avviate le operazioni di pulizia del terreno individuato, successivamente saranno allestiti box e cucce. Nel frattempo, Palazzo Vermexio sta per mettersi alla ricerca di un gestore, attraverso una manifestazione di interesse aperta alle associazioni animaliste.